

# Esame in piena sicurezza

## «È giusto sostenere la prova orale in presenza»

**SANFRONT** Tra gli studenti che quest'anno saranno chiamati alla prova dell'esame di maturità figura anche Benedetta Ferrato, residente a Sanfront, è una maturanda del Denina classe 5ªB indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing).

Per lei la materia di maturità sarà Economia Aziendale ma questo non ha sorpreso Benedetta, dato che il suo indirizzo è uno dei pochi a conoscere già la materia senza dover aspettare gli annunci del Miur.

A differenza di altri corsi in cui c'è l'incognita fra più materie, AFM prevede unicamente Economia Aziendale come materia caratteriz-



Ferrato

zante e quindi come oggetto delle prove di maturità.

Date le 8 ore settimanali dedicate a questa disciplina, Benedetta dice di sentirsi preparata ad affron-

tare il colloquio di maturità. Quest'anno partirà dall'esposizione di un elaborato, che tuttavia a differenza della vecchia tesina non sarà su un argomento a scelta ma verrà assegnato dal consiglio di classe.

«Personalmente non mi preoccupa – commenta Benedetta – anche perché i professori ci dovrebbero assegnare argomenti affrontati in classe. Quindi se si segue il programma svolto durante l'anno, questa

prova non dovrebbe fare così tanta paura.

«Abbiamo infatti un mese di tempo e l'aiuto dei professori per capire come sviluppare l'argomento e procedere alla stesura dell'elaborato».

**Ti preoccupa lo svolgimento dell'esame in presenza data l'emergenza sanitaria in corso? Avresti magari preferito una modalità a distanza?**

«Penso che sia giusto fare la maturità in presenza, – continua Benedetta – anche se sono contenta che non ci siano gli scritti. Da quando la didattica è a distanza i professori hanno sempre preferito le prove orali a quelle scritte. Anche per questo l'orale non mi preoccupa e sono sicura che tutto verrà fatto in sicurezza».

Alla Maturità 2021 è anche prevista la presentazione dell'esperienza Pcto, ex alternanza scuola lavoro, che Benedetta ha potuto fare in presenza per soli 15 giorni causa Covid. Come lei molti altri studenti si sono trovati a dover raggiungere il numero di ore richieste svolgendo corsi online.

«Ho lavorato due settimane alla Sedamyl di Saluzzo il terzo anno – racconta Benedetta – quando ancora non ci trovavamo in questa situazione.

Mi mancavano una ventina di ore, allora quest'anno ho seguito un corso online per concludere la Pcto. Ma non tutti i miei compagni sono in questa situazione.

C'è chi non è riuscito a fare nemmeno un'ora di Pcto in presenza e sta facendo i salti mortali per arrivare al numero di ore previsto solo con i corsi online».

Per quanto riguarda la didattica a distanza, Benedetta fa notare che, soprattutto per le materie più tecniche come matematica, le spiegazioni dal vivo sono tutta un'altra cosa.

Ci sono poi studenti che non riescono a seguire le lezioni per problemi di connessione. Tuttavia non vede al momento nessun'altra alternativa possibile.

serena rumello